

OBIETTIVI

L'impresa CERIOLI S.r.l. è da sempre attenta alle problematiche della sicurezza e della salute dei lavoratori in ambiente lavorativo.

Gli obiettivi dell'azienda sono:

- avere un anno di lavoro con incidenza d'infortuni pari a zero;
- continuare nell'attività formativo-informativa a tutto il personale;
- fornire al personale strumenti sempre più precisi ed utili per la valutazione dei rischi connessi alle attività svolte dall'impresa;
- migliorare il trattamento, la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi alla sicurezza nei vari settori aziendali, per avere una visione d'insieme sempre più chiara delle situazioni di maggior rischio, che permetta di provvedere alla prevenzione in ordine di priorità;

Obiettivi volti alla riduzione e all'eliminazione alla radice, delle potenziali cause d'infortunio e/o malattia professionale.

A tal fine annualmente viene aggiornata la POLITICA DI SICUREZZA dell'azienda, per far fronte alle nuove esigenze dei lavoratori, nonché ad eventuali variazioni delle attività, sempre nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle eventuali loro modifiche ed integrazioni .

In accordo con quanto sancito dal Testo Unico 81/08 sono state individuate dal datore di lavoro, all'interno dell'azienda, le principali figure della prevenzione e protezione: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) che provvede all'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione sia in sede, sia in cantiere; Medico Competente, che provvede alla tutela della salute dei lavoratori mediante visite mediche periodiche, ove prescritto per legge.

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

I responsabili della sicurezza

Per ogni commessa viene nominato, in fase di definizione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), un Addetto alla sicurezza, che solitamente coincide con la figura del Capo Cantiere, al quale vengono assegnati i seguenti compiti:

- organizzare le aree di lavoro in modo razionale, al fine di eliminare, o ridurre al minimo, i pericoli d'incidente;
- mantenere contatti con la Committente in materia di informazione sulla sicurezza;
- ricordare quotidianamente al personale i rischi maggiori connessi alle attività da svolgere;
- richiamare all'uso costante e corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.);
- controllare che vengano rispettate le procedure di sicurezza sul lavoro della Committente e dell'azienda;

A sua volta il Capo Cantiere può nominare, nel caso di lavori di entità rilevante, che richiedano precauzioni ulteriori, uno o più Addetti, sempre presenti in cantiere, che lo coadiuvino nell'attività di formazione ed informazione, prevenzione incendi, evacuazione del personale e Pronto soccorso.

Per ogni variazione sia nel P.O.S., sia nel nominativo dei responsabili, sarà premura dell'azienda avvisare tempestivamente la Committente.

Le attività di formazione ed informazione

L'opera di sensibilizzazione alla sicurezza viene effettuata essenzialmente mediante:

(a) RIUNIONI PERIODICHE (comitato, maestranze)

All'atto dell'assunzione il lavoratore viene formato dal R.S.P.P., che si avvale di una specifica valutazione rischi sul lavoro per formare ed informare il neoassunto sui seguenti argomenti:

- organizzazione aziendale;
- politica di sicurezza aziendale;
- principali attività aziendali e valutazione dei rischi ad esse connessi (a supporto di ciò vengono distribuite delle "Schede tecniche di sicurezza", redatte dall'azienda per le attività specifiche della stessa, in cui si evidenziano rischi potenziali e modalità per prevenirli);

La formazione ed informazione continua dei Capi Cantiere e degli Addetti avviene mediante riunioni, che il R.S.P.P. organizza in sede quando è ritenuto opportuno un aggiornamento. Periodicamente il R.S.P.P. organizza riunioni con tutte le maestranze in cantiere (verifiche ispettive in campo).

I Capi Cantiere, inoltre, tengono, a cadenza settimanale, brevi colloqui durante lo svolgimento dei lavori, al fine di sensibilizzare tutto il personale sull'importanza di un comportamento ed un luogo di lavoro sicuro.

Tutte le riunioni sono verbalizzate ed archiviate per almeno un anno; l'impresa s'impegna a consegnare in copia alla Committente i verbali di riunione, qualora da essa espressamente richiesto, durante le riunioni per la sicurezza tenute con la stessa.

- (b) AFFIANCAMENTO, per mansioni specifiche, a personale specializzato ed esperto
- (c) Organizzazione di CORSI DI FORMAZIONE per mansioni specifiche, con l'ausilio di personale esterno autorizzato e competente
- (d) DIVULGAZIONE DI OPUSCOLI di nozioni generali e/o specifici per attività
- (e) Affissione di MANIFESTI di divulgazione c/o sede e in cantiere
- (f) Verifica della capacità di valutazione dei rischi connessi ai lavori svolti dall'azienda, la gestione e conservazione oculata e corretta delle attrezzature e dei D.P.I., la conoscenza della politica di sicurezza del Cliente, oltre che dell'azienda, i comportamenti da tenere in caso d'incendio ed i principi di Pronto Soccorso.

Visite mediche, pronto soccorso e presidi sanitari

Al fine di salvaguardare la salute dei lavoratori, l'azienda provvede, oltre alla visita medica di pre-assunzione, a sottoporre tutti i dipendenti, che ne abbiano l'obbligo ai sensi di legge, a visite mediche annuali. Il certificato d'idoneità alla mansione da svolgere viene conservato in originale in sede, mentre per il personale fisso in cantiere, copia è conservata negli uffici dello stesso.

L'azienda ha provveduto alla dotazione di Casette di pronto soccorso sia in sede (uffici, magazzino, officina), sia negli uffici di ogni cantiere, permanente o temporaneo. Sui mezzi di trasferimento sono stati approntate cassette contenenti pacchetti di medicazione, al fine di garantire un pronto intervento immediato. Le cassette sono assegnate nominativamente, al fine di garantire una migliore gestione ed un tempestivo reintegro del contenuto.

Anche in cantiere, oltre che in sede, qualora non vi siano strutture utilizzabili di proprietà della Committente, vengono allestiti, ad inizio lavori, servizi igienici a norma, spogliatoi ed armadi per il vestiario. Ove necessario, nei cantieri verranno allestite anche camere di medicazione.

D.P.I. (Dispositivi di protezione individuale)

A tutto il personale operante per l'azienda, sia esso dipendente o collaboratore esterno, vengono forniti, all'atto dell'assunzione o dell'inizio collaborazione, D.P.I. a norma di legge: scarpe, stivali, tuta, guanti, occhiali, tappi auricolari, maschere protettive speciali per lavori particolari, casco.

Ogni consegna è documentata schede di presa consegna per i neoassunti. Per ogni esigenza in merito, o per il ripristino, si fa riferimento al magazzino o, per i fuori sede, al Responsabile di commessa.

Gestione di mezzi ed attrezzature

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegate per l'esecuzione dei lavori sono conformi alla normativa vigente ed il loro uso è conforme a quanto indicato dal costruttore, nonché nel rispetto di quanto espresso nella "Direttiva Macchine" CEE 392/89.

Al fine di garantire la massima efficienza degli stessi, vengono effettuati interventi di manutenzione periodica.

Particolare attenzione è rivolta alla manutenzione degli organi di sollevamento (funi, catene, brache...), per i quali avviene un controllo costante durante l'uso.

Ogni mezzo ed attrezzatura speciali vengono utilizzati esclusivamente da personale autorizzato e competente, costantemente sensibilizzato ad un uso secondo norma e ad un controllo giornaliero prima di iniziare ad operare. Un elenco, costantemente aggiornato, di suddetto personale è sempre a disposizione c/o la sede e negli uffici dei cantieri.

Ogni automezzo, inoltre, è dotato di estintori, semestralmente revisionati, che consentano il pronto intervento, in caso di focolaio d'incendio, qualora si abbia a dover operare lontano dal cantiere e/o durante i trasferimenti dalla sede alle zone di lavoro.

Subappalti

Per lavori e/o servizi particolari (controlli radiografici, lavori di tipo elettrico, trasporto e smaltimento di rifiuti e sostanze speciali che richiedano autorizzazioni specifiche,...), la scrivente impresa prevede l'impiego di ditte subappaltatrici, previa espressa richiesta scritta alla Committente e successiva autorizzazione.

Sarà compito dell'impresa scrivente esigere che la ditta subappaltante si adegui, ed accetti in tutte le sue parti, la politica di sicurezza della scrivente, questo piano di sicurezza e tutti provvedimenti che l'impresa riterrà opportuno adottare, nel corso dello svolgimento dei lavori, al fine di garantire un ambiente di lavoro il più sicuro possibile.

Controlli radiografici

Questo tipo di attività, affidata a ditte autorizzate, può richiedere misure precauzionali particolari, ai sensi delle leggi vigenti in materia di sicurezza nucleare:

- presentazione di autorizzazioni di legge per il trasporto e l'impiego di sostanze radioattive o macchine radiogene;
- designazione di un esperto qualificato e del medico autorizzato ai fini della protezione sanitaria dei lavoratori;
- presentazione della documentazione tecnica delle apparecchiature contenenti sorgenti radioattive o macchine radiogene;
- segnalazione del nominativo del personale tecnico autorizzato, a cui verrà affidato l'impiego delle apparecchiature;
- presentazione delle previste relazioni di radioprotezione.

Analisi infortuni ed incidenti

La scrivente gestisce ogni caso d'infortunio, incidente e malattia professionale ai sensi di legge, seguendo quanto prescritto dal Testo Unico, provvedendo alla comunicazione del fatto agli organi competenti ed alla compilazione del registro infortuni, regolarmente vidimato dall'INAIL.

Organizzazione del cantiere

a. Piano d'emergenza

In corrispondenza con l'apertura di un nuovo cantiere il R.S.P.P., in collaborazione col Direttore Tecnico ed il Responsabile di Commessa, appronta un Piano Operativo di Sicurezza, all'interno del quale viene redatto un dettagliato Piano d'emergenza, operativo dall'inizio dei lavori alla chiusura definitiva della commessa.

Detto piano è articolato come segue:

- Contatto con ospedali, posti di Pronto soccorso e stazionamento ambulanze
- Individuazione dei centri specializzati per interventi particolari (centro ustioni, centro traumi,...)
- Indagine sulla possibilità d'intervenire con l'elicottero per un soccorso immediato in zone impervie e di difficile raggiungimento
- Contatti con Prefettura, Tenenza dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Municipio,...
- Redazione di una planimetria indicante i luoghi oggetto delle sopra citate indagini

Il Piano d'emergenza verrà presentato e commentato dal R.S.P.P., nella riunione d'apertura cantiere, a tutto il personale di stanza nel cantiere stesso. Compito del Capo Cantiere e degli Addetti alla sicurezza sarà richiamare periodicamente il suo contenuto alle maestranze; inoltre, copia del piano viene conservata negli uffici del cantiere per la consultazione.

Il Capo Cantiere e gli Addetti alla sicurezza verranno edotti sul comportamento da tenersi in caso di incidente, in attesa dell'arrivo del personale sanitario competente e durante il trasporto al più vicino ospedale o posto di pronto intervento.

Copia del piano verrà consegnata alla Committente prima dell'avvio dei lavori.

Collegamenti

Quando le aree lavorative sono tali (lontananza dai centri abitati, posizione impervia e disagiata dei posti operativi,...) da non permettere contatti tra il cantiere, le aree di lavoro e la sede mediante mezzi di comunicazione fissi (telefono, fax), i collegamenti saranno mantenuti a mezzo di telefoni cellulari.

Sarà premura della scrivente fornire alla Committente tutti i numeri telefonici utili, al fine di permettere un costante contatto con le parti interessate.

Segnali di sicurezza

Il cantiere sarà delimitato da segnaletica idonea alla tipologia di lavoro da eseguire, costituita nastri di delimitazione degli scavi e delle aree di carichi sospesi, nonché da cartelli, conformi ai requisiti previsti dalla legge:

- di divieto, per l'individuazione ed il riconoscimento delle zone pericolose anche da parte di personale non addetto ai lavori, ai quali sarà impedito l'accesso, a meno di autorizzazioni particolari
- di prescrizione e di segnalazione di ostacoli e, ove necessario, delle vie di accesso alle varie aree
- di segnalazione, ove vi siano, delle aree in cui sono collocati i presidi antincendio

Interferenze con condotte in esercizio

Qualora, nel corso dei lavori, si presentasse la necessità di operare in prossimità di condotte preesistenti in funzione, sarà cura dell'impresa:

- chiedere l'autorizzazione ad operare tramite appositi "Permessi di lavoro" ed attenersi a quanto in essi contenuto
- rendere edotte le maestranze circa i rischi specifici dell'ambiente di lavoro
- adottare tutte le cautele ed i provvedimenti atti ad evitare qualsiasi incidente o danno a cose o persone
- Negli attraversamenti di condotte o altri servizi interrati l'impresa, prima di iniziare i lavori, unitamente ad un tecnico della Committente, provvederà a:
 - accertare, con idonei strumenti, l'esatta posizione planimetrica e la quota d'interramento della condotta, eseguendo esclusivamente scavi a mano con messa a vista della condotta
 - far rispettare il divieto assoluto di transitare sulla condotta
 - segnalare con picchetti il tratto di condotta interessato dai lavori

Nel caso fosse accertato che la condotta preesistente non ha idonea copertura, l'impresa provvederà ad eseguire, prima dell'inizio dei lavori, opportuni riporti di terra, o a mettere in opera protezioni quali beole, passerelle, ...

Infortuni ed incidenti

La scrivente impresa, qualora si verificano in cantiere infortuni, incidenti stradali, danni ad attrezzature e/o cose di terzi, ne farà sollecitamente segnalazione alla Committente, qualora espressamente richiesto, utilizzando moduli predisposti dalla stessa, ove essi siano presenti.

Sarà compito dell'impresa far sì che tutte le ditte che per essa svolgeranno opere in subappalto si attengano a quanto sopra detto.

Vigilanza dell'attuazione del programma di sicurezza

Sarà compito della scrivente, nelle figure dei Responsabili per la sicurezza di cui sopra, verificare che gli impegni assunti con la Committente in materia di sicurezza, prevenzione e protezione vengano sempre rispettati da tutto il personale operante in cantiere ed in sede, nonché dal personale delle ditte subappaltatrici, per tutta la durata dei lavori, a mezzo di verifiche ispettive in campo programmate e non.